

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 SET. 1999

ADDI' 14 SET. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO
COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

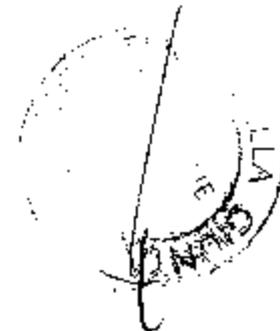
| | | | | | |
|-------------|-----------|-----------------|------------|----------|-----------|
| BADALONI | Pietro | Presidente | FEDERICO | Maurizio | Assessore |
| COSENTINO | Lionello | Vice Presidente | HERMANIN | Giovanni | " |
| ALEANDRI | Livio | Assessore | LUCISANO | Pietro | " |
| AMATI | Matteo | " | MARRONI | Angiolo | " |
| BONADONNA | Salvatore | " | META | Michele | " |
| CIOFFARELLI | Francesco | " | PIZZUTELLI | Vincenzo | " |
| DONATO | Pasquale | " | | | |

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

ASSENTI: T.P.

DELIBERAZIONE N° 4775

OGGETTO: Attività ricorrenti 1999/2000 ex C.F.P. ROMA Via Marica e Via
Casalmonferrato.



OGGETTO: Attività ricorrenti 1999/2000 ex C.F.P. ROMA Via Marica e Via Casalmonferrato.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro;

VISTI

- la legge regionale 25 febbraio 1992 n°23;
- l'art.1 comma 4 della stessa legge nella parte in cui definisce la formazione professionale come "servizio d'interesse pubblico";
- l'art.27 della legge nella parte in cui attribuisce alla Giunta Regionale l'esercizio della vigilanza e del controllo sulle attività di formazione professionale;
- l'art.45 comma 5 nella parte in cui attribuisce alla Giunta la gestione dei processi di mobilità del personale iscritto all'albo speciale ad esaurimento;
- l'art.26B lett.e del C.C.N.L. degli operatori della formazione professionale;
- il parere dell'Avvocatura regionale espresso con nota n°114744 del 23 agosto 1999;
- l'accordo sindacale del 10.09.1999;

PREMESSO

- che con provvedimento n°4548 del 10 settembre 1998 la Giunta Regionale decideva di non rinnovare la convenzione per l'affidamento di attività formativa a carattere ricorrente per l'anno 1998/1999 nei confronti dell'ENFAP Lazio;
- che l'Ente ha proposto ricorso al TAR per la sospensiva del provvedimento sopraindicato e detto ricorso è stato rigettato con ordinanza del 24 settembre 1998;
- che in data 30 settembre 1998 il Presidente dell'ENFAP Lazio ha convocato le Organizzazioni Sindacali per comunicare la messa in mobilità di 154 operatori dell'ente ed il mese di giugno 1999 di altri 16 lavoratori;
- che nella prima fase la Regione Lazio ha provveduto alla tutela dell'utenza e dei lavoratori ai sensi dell'art.45 comma 8 della L.R.23/92 affidando in via temporanea e straordinaria alle Camere di Commercio di Roma, Latina, Viterbo e Frosinone la gestione dell'attività formativa già di pertinenza dell'ENFAP Lazio per l'anno formativo 1998/1999;
- che la disponibilità delle Camere di Commercio di Roma, Latina, Viterbo e Frosinone è stata offerta a tempo determinato, cioè sino al 15.09.1999 e pertanto anche l'assunzione dei lavoratori coinvolti è stata formalizzata con contratto a tempo determinato;
- che il percorso adottato per superare questa fase di emergenza d'intesa con le OO.SS. è stato convalidato dalla Commissione regionale per l'Impiego ed ha consentito di realizzare la continuità di rapporto con il contratto precedente, così come previsto dalla legge regionale 23/92 e dal contratto collettivo di lavoro;



- che tuttavia occorre provvedere in tempo utile alla collocazione dei lavoratori con contratto a tempo indeterminato dell'ENFAP LAZIO ai sensi dell'art.26 del CCNL di categoria il quale stabilisce che la mobilità degli operatori della formazione si attua in base ad un piano previsionale di utilizzazione definito dalla Regione e pertanto era necessario provvedere ad una nuova e definitiva assegnazione delle attività e delle risorse umane;
- che con questo obiettivo la Giunta ha deliberato con D.G.R. n°4493/99 l'affidamento definitivo dell'attività in questione ad enti in possesso dei requisiti necessari da individuarsi con il sistema della trattativa privata ed ha costituito a questo fine un'apposita commissione (all.1), indicando, tra le condizioni prioritarie per l'affidamento dell'attività, l'assorbimento completo del personale legato ai corsi da gestire;
- che le operazioni della Commissione svoltesi in varie tappe e con diverse riaperture dei termini e chiuse in data 20 luglio hanno consentito di assegnare soltanto circa il 79% delle attività e del personale;
- che non è stato possibile collocare i corsi indicati nell'allegato 2 e che, pertanto, ad oggi, non ci sono prospettive di ricollocazione per 34 dipendenti il cui contratto con la Camera di Commercio scade il 15 settembre.

CONSIDERATO

- che la Commissione intende lasciare aperta la possibilità di acquisire offerte in relazione a questa quota di attività ma occorre tuttavia adottare misure di salvaguardia dei lavoratori fino a quando non perverranno offerte adeguate all'Amministrazione;
- che il mantenimento dell'offerta formativa in presenza di adeguata domanda costituisce interesse dell'Amministrazione, per cui si ritiene opportuno mantenere anche per l'anno formativo 1999/2000 i corsi indicati nell'allegato 2;
- che l'Amministrazione non dispone di personale da destinare alla gestione dell'attività della quale si tratta né si ritiene opportuno procedere a nuove assunzioni in presenza di personale in mobilità privo di incarico, al quale si ritiene possibile l'affidamento dell'attività in analogia a quanto previsto dal comma 6 dell'articolo 45 della L. R. 23/92;
- che risultano tuttora in mobilità privi di incarico n°34 persone dipendenti dell'ENFAP Lazio che presso l'ente di appartenenza svolgevano l'attività di cui si tratta;

RILEVATO

- che ai sensi della legge regionale n.23/92 art.45 V° comma la regione ha il preciso obbligo di garantire al personale di cui si tratta (iscritto all'albo regionale ad esaurimento e la cui assunzione è stata a suo tempo autorizzata dalla Regione stessa) la continuità del proprio contratto di lavoro;
- che l'art.26 B lett. e del contratto collettivo degli operatori della formazione professionale prevede l'utilizzazione di detto personale anche presso strutture pubbliche della Regione;
- che sussiste la disponibilità di locali e strutture presso i CRFP di Roma Via Monti Lessini, Via Cassia e Via A. della Seta per la gestione dell'attività formativa sopra indicata;
- che pertanto è possibile, e risponde al pubblico interesse, l'utilizzazione presso i Centri Regionali dei lavoratori in mobilità rimasti privi di incarico in attesa di una loro ricollocazione definitiva e comunque sino al termine dell'anno formativo 1999/2000;

RITENUTO

- di dover limitare il rapporto con detto personale esclusivamente all'espletamento dell'incarico per la gestione dei corsi indicati nell'allegato 2 che costituisce parte integrante della presente delibera e per la parte a ciascuno affidata limitatamente all'anno formativo 1999/2000;

- che il rapporto di lavoro di questi dipendenti è regolato dal contratto collettivo degli operatori della formazione professionale in regime privatistico ;
- che detto incarico dovrà essere espletato con le condizioni contrattuali previste dal C.C.N.L. degli operatori della formazione;

DELIBERA

1. di realizzare l'attività relativa ai corsi indicati nell'allegato 2, che fa parte integrante della deliberazione, presso i CRFP di Via Monti Lessini, Via Cassia e Via A. della Seta di Roma;
2. di utilizzare per la realizzazione dell'attività il personale indicato nell'allegato 3, parte integrante della presente deliberazione, con contratto di diritto privato, con validità limitata all'anno formativo 1999/2000 e con scadenza al 15.9.2000;
3. di delegare il Dr. Mario FILIPPI ad affiancare e coordinare i Centri di Formazione Regionali di Roma Via Monti Lessini, Via Cassia e Via A. della Seta per le attività di gestione e controllo dell'attività relativa alla presente delibera;
4. di dare mandato al Dr. Mario FILIPPI a voler autorizzare la variazione della tipologia delle attività formative di cui all'allegato 2, qualora se ne presenti la necessità, in relazione alla richiesta dell'utenza, sempre nel rispetto del monte ore di attività;
5. di autorizzare il Dr. Mario FILIPPI, Dirigente regionale, alla stipula in nome e per conto della Regione Lazio dei contratti di lavoro di diritto privato per l'espletamento degli incarichi inerenti l'attività indicata nell'allegato 2 con le condizioni e le modalità richieste dalla legge e dal contratto collettivo e con le stesse mansioni e qualifiche già rivestite dai dipendenti a decorrere dal 16 settembre 1999 e per la durata dell'anno formativo 99/2000;
6. di approvare l'allegato schema di contratto da stipulare (all. 4) che forma parte integrante della presente delibera;
7. i corsi sono diretti dal personale regionale indicato nell'allegato 5, parte integrante della presente deliberazione;
8. di autorizzare, per la gestione dell'attività di cui al punto 1, la spesa complessiva di £.1.650.000.000.= che grava:
 - quanto a £.500.000.000 sul cap. 24213 esercizio 1999 che offre la sufficiente disponibilità;
 - quanto a £.900.000.000 sul cap. 24213 esercizio 2000;
 - quanto a £.150.000.000 sul cap. 24201 esercizio 1999 che offre la sufficiente disponibilità;
 - quanto a £.100.000.000 sul cap. 24201 esercizio 2000;
9. di nominare il Sig. Adriano CANTALUPPI, nato a Grottaferrata (RM) il 28.08.1938, funzionario delegato per le spese di cui al precedente punto 8.;
10. il trattamento economico dell'Assessorato Risorse e Sistemi provvederà alla corresponsione degli emolumenti dovuti ai soggetti indicati nell'allegato 2 con contabilità separata, autorizzando, a questo scopo, la spesa complessiva di £.1.400.000.000.= che grava:
 - quanto a £.500.000.000 sul cap. 24213 esercizio 1999 che offre la sufficiente disponibilità;
 - quanto a £.900.000.000 sul cap. 24213 esercizio 2000.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi del c.32 dell'art.17 della L. 127/97.

IL PRESIDENTE: F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

23/09/99